

AMAMBIENTE S.R.L.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE TRIENNIO 2025 - 2028

PRIMA EMISSIONE

Revisione 01 del 22.10.2025

Dati aggiornati al 31.07.2025

Gestione ambientale verificata
Registrazione n. IT-002432



**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-002432**

AMAMBIENTE s.r.l.

VIA VALPARASCO, 4/A – 12030 LAGNASCO (CN)
P.IVA 02378400044

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento costituisce l'emissione 2025 della dichiarazione ambientale per il triennio 2025 - 2028.

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità della presente Dichiarazione Ambientale al Reg. CE n.1221/2009 e s.m.i. è:

RINA S.p.A.
Via Corsica, 12 – 16128 Genova
IT – V – 0002

SPAZIO PER LA CONVALIDA

relativa all'azienda AMAMBIENTE S.R.L., sito di Via Valparasco, 4/A - 12030 Lagnasco (CN)
con NACE primario: 38.12 – secondario: 38.11


RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 821	
Laura Marti Certification Compliance Director 	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 04/11/2025	


DICHIARAZIONE AMBIENTALE


SOMMARIO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE	1
SCOPO DEL DOCUMENTO	3
CONTESTO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA, CONTESTO E CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	3
CONSIDERAZIONI GENERALI	3
USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITA'	7
CICLO PRODUTTIVO	8
PROCESSI PRODUTTIVI.....	8
MERCATI DI RIFERIMENTO.....	9
COGENZA.....	9
POLITICA AMBIENTALE	11
ANALISI DEGLI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI.....	13
ASPETTI AMBIENTALI E LORO SIGNIFICATIVITA'	13
ANALISI DEGLI INDICATORI.....	15
ARCO TEMPORALE	15
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI ED INDICATORI CHIAVE	15
PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE TRIENNIO 2025 – 2028	23
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ GIURIDICA.....	29
CONTATTI.....	29

Il presente documento è redatto dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, Alessandro Ponzio, verificato dal Rappresentante della Direzione e dalla Direzione Generale, Danilo Pairone.

Il Responsabile del SGE
Alessandro Ponzio


Il Rappresentante della Direzione
Danilo Pairone


La Direzione Generale
Danilo Pairone


DICHIARAZIONE AMBIENTALE

SCOPO DEL DOCUMENTO

AMAMBIENTE SRL ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale.

CONTESTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA, CONTESTO E CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

STORIA

Amambiente S.r.l. di Lagnasco (CN) è una società che dal 1994 si propone sul mercato come interlocutore attento allo studio delle problematiche normative e ambientali del territorio, per individuare con un approccio globale soluzioni all'avanguardia per le imprese.

In particolare, la Società offre ai propri clienti servizi di raccolta, trasporto, intermediazione, deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi e di consulenza in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro.

Al fine di perseguire un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, garantendo contestualmente la soddisfazione del cliente, la tutela dell'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, Amambiente ha implementato un Sistema di Gestione integrato conforme agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, già certificate da ente terzo. È di recente implementazione il sistema di gestione EMAS.

Il campo di applicazione della Dichiarazione risulta essere:

**RACCOLTA, TRASPORTO, INTERMEDIAZIONE, INVIO AL RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI E URBANI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI.
EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA E MONITORAGGI IN MATERIA AMBIENTALE E DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.
PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO.**

I sistemi di gestione implementati e integrati dalla Amambiente Srl risultano ad oggi essere:

- UNI EN ISO 9001:2015
- UNI EN ISO 14001:2015
- UNI EN ISO 45001:2023
- EMAS REG. 1221/2009 e smi

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

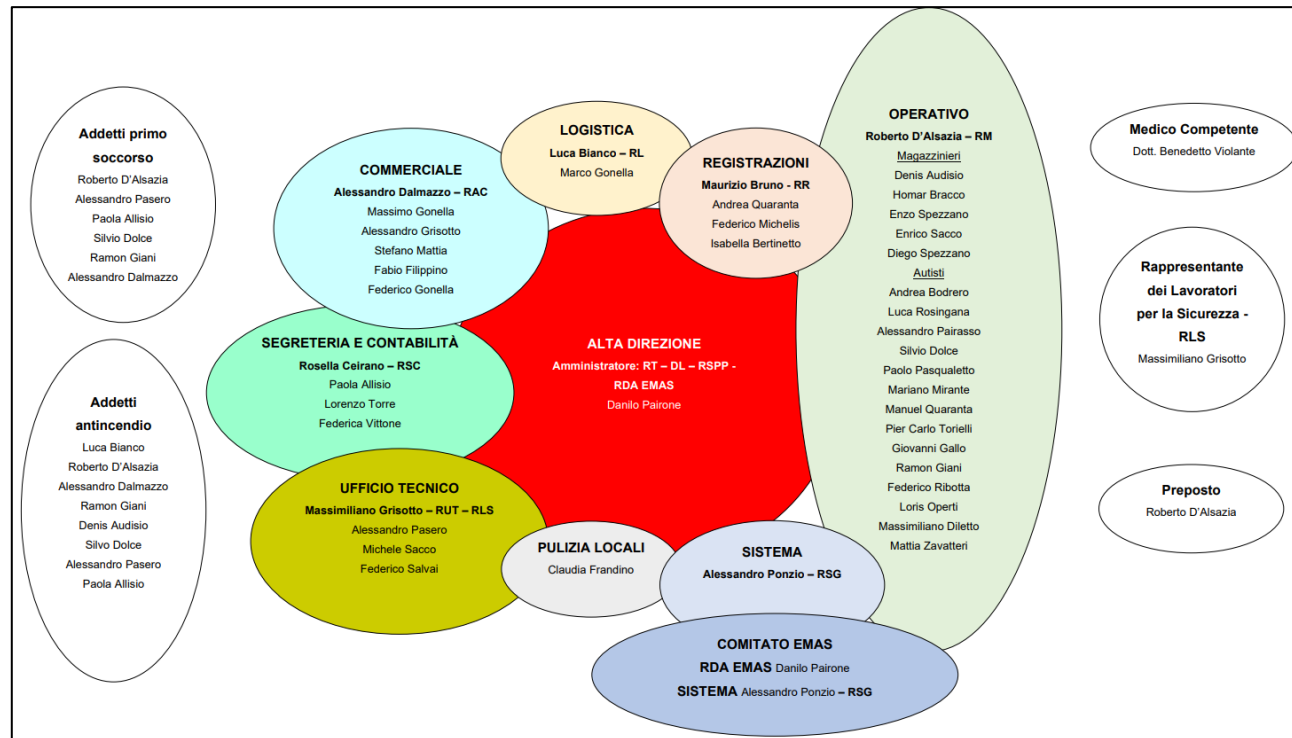


Figura 1

DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

L'impianto IPPC della Amambiente Srl è ubicato nel Comune di Lagnasco (CN), Via Valparasco 4/A. Dal punto di vista antropico, nell'intorno dell'impianto sono presenti attività agricole che operano nel campo della frutticoltura. All'imbocco di Via Valparasco, ad una distanza in linea d'aria di 500 - 600 metri circa dall'impianto, è presente un'area produttiva che conta alcune attività di natura artigianale. Nel raggio di 500 metri non si rilevano ricettori sensibili quali ospedali, scuole, case di riposo e pozzi per acquedotto pubblico.

La destinazione urbanistica dell'area in esame in base al P.R.G.C. del Comune di Lagnasco è la seguente: "Aree per insediamenti produttivi esistenti confermati e di completamento".

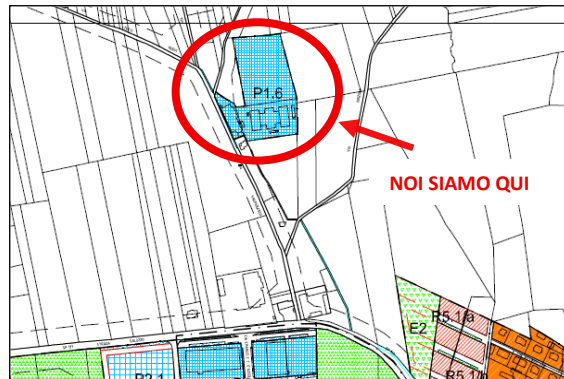
DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DATI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEL SUOLO



Descrizione	Area [mq]	%
ZONA UFFICI	450	2,3
ZONA MAGAZZINI	5.550	28,5
AREE ESTERNE IMPERMEABILIZZATE	8.900	45,6
AREE ESTERNE DESTINATE A VERDE	4.600	23,6
Totale		100

Tabella 1



P	AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
	P1 Aree per insediamenti produttivi esistenti confermati e di completamento

Figura 2

STRUTTURA

La struttura della Amambiente Srl consiste in:

- strutture adibite alla gestione operativa dei rifiuti
- palazzina uffici
- magazzino prodotti.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

I rifiuti sono gestiti nelle seguenti aree:

- A1: capannone utilizzato per lo stoccaggio di rifiuti provenienti principalmente da lavanderie e tipografie
- A2: capannone con tettoie perimetrali utilizzato principalmente per lo stoccaggio di imballaggi metallici, plastica, cartone, pneumatici, filtri esauriti, etc. I rifiuti sono stoccati a terra all'interno del capannone e in cassoni scarrabili al di sotto di una tettoia perimetrale
- A3: capannone utilizzato principalmente per lo stoccaggio di batterie al piombo, filtri olio, antigelo, liquido freni, etc..
- A4: area caratterizzata da tre cisterne, ciascuna di 35 m³, fuori terra e relativo locale tecnico. Le cisterne sono utilizzate per il contenimento degli oli motore esausti, delle emulsioni oleose e degli oli idraulici
- A5: area utilizzata per lo stoccaggio di rifiuti potenzialmente infetti (rifiuti sanitari)
- A6: tettoia utilizzata per il carico e scarico dei mezzi
- A7: area di raccordo tra le aree A1, A6, A3 e A2.

Il capannone A1, oltre ad essere utilizzato per lo stoccaggio dei rifiuti, ospita anche i seguenti locali:

- al piano terra: uffici, servizi igienici, area per la manutenzione delle attrezzature
- al primo piano: spogliatoi, servizi igienici e docce.



Figura 3

Tutte le aree coperte utilizzate per la gestione di rifiuti sono completamente pavimentate in cemento e dotate di apposite pendenze che impediscono a qualsiasi sostanza liquida eventualmente sversata di poter interessare l'esterno della struttura coperta.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITA'

Non è applicabile l'aspetto/impatto indiretto delle attività dell'Organizzazione rispetto alla biodiversità, in quanto il suo sito e le conseguenti attività sono svolte in un sistema fortemente antropizzato, ovvero un'area collocata presso la zona industriale della città e completamente ricostruita dall'uomo.

Le strutture aziendali sono:

- Strutture adibite alla gestione operativa dei rifiuti
- Palazzina uffici
- Magazzino prodotti

I capannoni utilizzati per la gestione dei rifiuti hanno le seguenti superfici:

- capannone A1: 610 m²
- capannone A2: 2.000 m²
- capannone A3: 610 m²
- capannone-tettoia A6: 610 m² con 400 m² di tettoie laterali
- tettoia di raccordo A7: 700 m²

L'Area A4 si estende per una superficie di circa 320 m² ed è composta da:

- una zona in cui sono installati di n. 3 serbatoi fissi ad asse orizzontale, dotata di relativo locale tecnico
- un'area adiacente, destinata alle operazioni di carico e scarico dei mezzi.

Ciascun serbatoio ha una capacità massima istantanea di 31,5 tonnellate, per un totale complessivo di 94,5 tonnellate.

I serbatoi sono collocati all'interno di due bacini di contenimento in calcestruzzo impermeabilizzato, aventi le seguenti caratteristiche:

- Vasca n. 1 (afferente al serbatoio S3): dimensioni 4,6 m (larghezza) × 7,3 m (lunghezza) × 2,3 m (altezza); volume utile di contenimento 77,2 m³.
- Vasca n. 2 (afferente ai serbatoi S1 e S2): dimensioni 4,6 m (larghezza) × 14,15 m (lunghezza) × 2,3 m (altezza); volume utile di contenimento 149,7 m³.

La palazzina uffici si sviluppa su tre livelli (piano terra, primo e secondo piano), per una superficie complessiva di circa 750 m². Il magazzino destinato ai prodotti occupa il piano terra con una superficie di circa 550 m².

La superficie totale dell'impianto è di circa 19.500 m², la superficie occupata dai magazzini per lo stoccaggio dei rifiuti è di circa 5.000 m². Le aree impermeabilizzate hanno una superficie di circa 14.900 m², di riflesso la superficie dedicata ad area verde è di circa 4.600 m². La superficie utilizzata operativamente per la gestione dei rifiuti (transito mezzi, stoccaggio rifiuti) è di circa 11.300 m².

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

CICLO PRODUTTIVO

L'impianto della Amambiente Srl è classificabile come impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi provenienti da terzi.

Le principali attività condotte presso l'impianto sono le seguenti:

- trasporto rifiuti in ingresso ed in uscita dal sito
- scarico contenitori rifiuti, predisposizione per deposito preliminare/messa in riserva e carico per conferimento esterno
- scarico oli in settore A4 e carico per conferimento esterno
- deposito preliminare e messa in riserva
- gestione e manutenzione impianto, mezzi e strutture accessorie
- attività ufficio.

Negli anni si è puntato sull'internalizzazione di tutte le fasi del processo produttivo, in modo da poter essere autonomi e indipendenti sia dal punto di vista delle tempistiche che di qualità di terzi fornitori.

L'attività di raccolta dei rifiuti è svolta principalmente con mezzi di proprietà che, attraverso specifici appuntamenti, prelevano i rifiuti dai clienti per poi conferirli in giornata nell'impianto dell'Amambiente Srl. Parallelamente, previa specifica richiesta e relativo consenso, il conferimento dei rifiuti in ingresso può avvenire anche da parte di soggetti terzi. L'ingresso dei rifiuti conferiti da terzi comporta sia un controllo sul rifiuto (controllo visivo), sia un controllo amministrativo sulla documentazione e sulle relative autorizzazioni del vettore (es. autorizzazione Albo Gestori Ambientali).

Per il conferimento di rifiuti ad impianti terzi Amambiente utilizza sia i propri mezzi sia ditte di autotrasporti specializzate. Prima di servirsi di una ditta autotrasportatrice, Amambiente verifica in primis che la ditta abbia le dovute autorizzazioni al trasporto (compreso l'autista es. patentino ADR) poi che il mezzo impiegato sia idoneo al trasporto.

PROCESSI PRODUTTIVI

I processi primari (PP) di Amambiente Srl sono:

- PP 1: Commerciale
- PP 2: Pianificazione e logistica
- PP 3: Raccolta rifiuti
- PP 4: Gestione magazzino
- PP 5: Intermediazione
- PP 6: Consulenza e formazione
- PP 7: Approvvigionamento

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

I processi individuati costituiscono una panoramica esaustiva delle attività dell'organizzazione; ai processi primari sono correlati tutti gli altri processi a supporto degli stessi, grazie ai quali viene garantita l'attuazione della Politica, il rispetto dei requisiti ambientali e di SSL e la soddisfazione dei clienti in merito alle loro esigenze ed aspettative.

I processi a supporto (PS) dei processi primari svolti da Amambiente sono:

- PS 1: Direzione
- PS 2: SG
- PS 3: Amministrazione e contabilità
- PS 4: Gestione infrastrutture, mezzi e apparecchiature
- PS 5: Risorse umane

MERCATI DI RIFERIMENTO

Amambiente Srl opera con società aventi sede in Italia, in particolare nel territorio della provincia di Cuneo.

I principali settori serviti sono:

- aziende agricole
- automotive (carrozzerie e officine meccaniche)
- lavanderie
- tipografie
- farmacie
- uffici
- strutture sanitarie (case di cura, studi dentistici, ambulatori veterinari, ecc.).

Gli impianti presso i quali vengono conferiti i rifiuti raccolti si trovano prevalentemente nel Nord Italia.

COGENZA

Sono di seguito riportate le principali norme di riferimento per la Amambiente Srl:

- D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300.
- D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 – Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123
- Regolamento (CE) 1221/09 - sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
- Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione, del 28 agosto 2017, che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- DPR 151/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Norme in materia ambientale

Amambiente al fine di esercire l'attività di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, è in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- AIA provv. prot. n. 3422/2022/VI.9 del 12/05/2022 rilasciata dal SUAP di Lagnasco - attività ippc 5.5, specifica per l'impianto di Lagnasco Via Valparasco, 4/a
- iscrizione Albo gestori ambientali TO/000405, categorie 1oB, R.Met D, 5D e 8F e Conto terzi.

A livello urbanistico, si riepilogano di seguito i seguenti atti:

- Magazzino prodotti: Certificato di agibilità pratica edilizia n. 89/86 e 117/86 e 211/87 del 12/1/1988 rilasciato dal Comune di Lagnasco
- Palazzina amministrativa:
 - Certificato di agibilità pratica edilizia n. 2008/22 del 29/12/2009 rilasciato dal Comune di Lagnasco
 - Segnalazione Certificata per l'agibilità pratica n. 02378400044-17012018-1536 del 12/02/2018 - nuovo ufficio formulari e refettorio
- Magazzini rifiuti:
 - Magazzini A1, exA2 (ora A6), A3 e aree esterne: Certificato di agibilità pratica edilizia n. 2002/26, 2003/31 e 2004/07 del 18/01/2005 rilasciato dal Comune di Lagnasco
 - Segnalazione Certificata per l'agibilità pratica n. 02378400044-16112018-1232 del 18/12/2018 - nuovo magazzino A2
 - Segnalazione Certificata per l'agibilità pratica n. 02378400044-22122020-1203 del 24/12/2020 relativo alla realizzazione dei nuovi locali annessi al capannone A1 (uffici, spogliatoi, servizi igienici)
 - Segnalazione Certificata per l'agibilità pratica n. 02378400044-09052022-1405 del 26/05/2022 relativo alla realizzazione dei nuovi locali annessi all'area A4 (locale tecnico per ricovero pompe)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

POLITICA AMBIENTALE

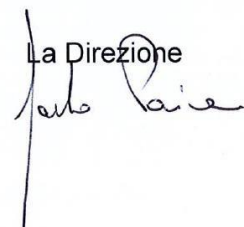
La Amambiente Srl di Lagnasco (CN) è una società che dal 1994 si propone sul mercato come interlocutore attento allo studio delle problematiche normative e ambientali del territorio, per individuare con un approccio globale soluzioni all'avanguardia per le imprese.

In particolare, la Società offre ai propri clienti servizi di raccolta, trasporto, intermediazione, deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi e di consulenza in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro.

Al fine di perseguire un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, garantendo contestualmente la soddisfazione del cliente, la tutela dell'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, Amambiente ha implementato un Sistema di Gestione integrato conforme agli standard internazionali ISO 9001, ISO14001 e ISO 45001 e al regolamento EMAS 1221/2009 e smi

Il presente documento, risultato dell'analisi del contesto ed allineato con gli indirizzi strategici della società, costituisce il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi di miglioramento, e rende pubblico l'impegno assunto affinché:

1. Sia garantita e mantenuta nel tempo la conformità con tutte le leggi, i requisiti ed i regolamenti vigenti di propria competenza o sottoscritti
2. Sia garantita e mantenuta nel tempo un'analisi dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori finalizzata ad eliminare i pericoli ed a ridurre i rischi fornendo condizioni di lavoro sicure e salubri
3. Sia perseguito, ove possibile, un ragionevole e costante miglioramento delle prestazioni aziendali
4. Sia rivolta una particolare attenzione all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti nonché alla prevenzione dell'inquinamento e degli incidenti ambientali, nonché di lesioni e malattie correlate al lavoro
5. Sia perseguito, ove possibile, un ragionevole e costante miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi erogati in modo da assicurare il rispetto dei requisiti applicabili ed il soddisfacimento delle aspettative delle parti interessate
6. Siano promossi il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori oltre che la formazione e l'addestramento di tutto il personale e delle loro rappresentanze
7. Sia perseguita una gestione dei rifiuti finalizzata a promuoverne il loro recupero nell'ambito della sostenibilità – Obiettivo di sviluppo sostenibile (Agenda 2030) n. 12
8. Sia perseguito il miglioramento delle prestazioni ambientali come definito nella Dichiarazione Ambientale.

La Direzione


DICHIARAZIONE AMBIENTALE

QUALSIASI COMPORTAMENTO NON COERENTE CON LA POLITICA AZIENDALE SARÀ PERSEGUITO SECONDO IL SISTEMA SANZIONATORIO DEFINITO NEL CCNL E NEL CODICE DI CONDOTTA.

Tutto il personale aziendale e le altre parti interessate hanno la possibilità di rivolgersi all'azienda per effettuare segnalazioni qualora ravvisino situazioni che non rispettino il Codice di Condotta o comunque episodi corruttivi e comportamenti lesivi dei diritti dei lavoratori (anche dei subappaltatori aziendali) inviando le segnalazioni al seguente indirizzo: ufficiotecnico@amambiente.com

L'AZIENDA SI ASTIENE DAL PRENDERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, LICENZIARE, O IN ALTRO MODO DISCRIMINARE QUALSIASI LAVORATORE PER AVER EFFETTUATO SEGNALAZIONI O FORNITO INFORMAZIONI O PER ESSERSI RIFIUTATO DI PRENDERE PARTE AD UNA CORRUZIONE. LE SUDDETTE SEGNALAZIONI, POSSONO ESSERE INOLTRE ALL'AZIENDA, IN FORMA ANCHE ANONIMA E VERRANNO REGistrate E ANALIZZATE AL FINE DI ATTIVARE, SE NECESSARIA, UN'AZIONE CORRETTIVA O PREVENTIVA.

L'efficacia nel tempo dei Sistemi di Gestione Aziendali e l'adeguatezza della presente Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza viene valutata dalla Direzione sviluppando periodici Riesami della Direzione, attraverso riscontri diretti ed analizzando i risultati degli audit interni.

Data emissione
09.07.2025

La Direzione


DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ANALISI DEGLI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI

ASPETTI AMBIENTALI E LORO SIGNIFICATIVITA'

Aspetti da sottolineare:

- l'attività svolta nell'impianto non è fonte di emissioni odorigene o polveri.
- non vi è da segnalare la presenza di fonti di inquinamento ELM ad esclusione delle normali attrezzature d'ufficio (videoterminali)

Aspetto ambientale	Trasporto rifiuti in ingresso ed in uscita dal sito	Scarico contenitori rifiuti	Scarico oli in settore A4	Deposito preliminare e messa in riserva	Gestione e manutenzione impianto	Attività d'ufficio
Produzione e gestione rifiuti	X	X	X	X	X	X
Emissioni nell'atmosfera	X	X	X		X	
Consumi energetici	X	X	X	X	X	X
Incidenti ambientali	X	X	X	X	X	X
Emissioni acustiche	X	X	X	X	X	
Scarichi corpi idrici					X	X

Tabella 2

Di seguito si riportano la lista degli aspetti ambientali (diretti e indiretti) che vengono considerati significativi in relazione alle attività aziendali. Essi sono stati evidenziati mediante analisi della procedura del sistema di gestione aziendale P00 "Analisi aspetti e impatti ambientali".

La rilevazione degli aspetti ambientali significativi per ogni attività prevede:

- analisi ambientale iniziale dei siti ed eventuale successivo aggiornamento della stessa
- attribuzione dell'entità e della frequenza dell'impatto ambientale
- calcolo della significatività degli impatti ambientali associati agli aspetti ambientali.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

L'individuazione degli aspetti che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente viene effettuata da RSG, coadiuvato da altre figure aziendali coinvolte.

La valutazione è calcolata definendo la frequenza dell'impatto (da frequente a raro) e quantificandone l'entità (in correlazione ai limiti legislativi e alla misurabilità dei valori).

Gli aspetti che generano impatti significativi sono gestiti conseguentemente alla loro valutazione con le seguenti azioni:

- monitoraggio indicatori, obblighi di conformità, controlli operativi, attività relative a rischi e opportunità.

Nei capitoli successivi, si elencano gli approfondimenti degli aspetti ambientali significativi.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Riepilogando sono considerati significativi gli aspetti ambientali riportati nella tabella di seguito proposta.

REGISTRO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Produzione e gestione rifiuti
Emissioni nell'atmosfera
Consumi energetici
Incidenti ambientali
Emissioni acustiche

Tabella 3

Gli aspetti identificati come significativi sono oggetto di maggior attenzione, al fine di verificare a frequenza maggiore l'andamento degli indicatori ad essi associati e tenere sotto controllo eventuali scostamenti. Per ogni aspetto ambientale sono identificati:

IA = Indicatori di Impatto

IE = Indicatori di Efficienza

ANALISI DEGLI INDICATORI

ARCO TEMPORALE

Il periodo di riferimento dei dati utilizzati per il calcolo degli indicatori va dal **01.01.2022** al **31.07.2025**. Gli obiettivi di miglioramento sono definiti per gli anni 2025 – 2026 – 2027 – 2028.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI ED INDICATORI CHIAVE

PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI E IDENTIFICAZIONE DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

L'attività svolta presso l'impianto consiste nello stoccaggio dei rifiuti precedentemente ritirati. I rifiuti non sono sottoposti ad alcun processo di trattamento interno, ma vengono unicamente collocati nei magazzini aziendali. Una volta raggiunto il quantitativo idoneo al trasporto, essi vengono conferiti ad impianti terzi specializzati per le operazioni di trattamento. I rifiuti in ingresso sono quelli conferiti dai clienti, che entrano nell'impianto per essere successivamente inviati a impianti specializzati nel trattamento (per Amambiente rappresentano la materia prima da gestire e riguardano tutti gli indicatori di prestazione ambientale)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Essendo questa l'attività erogata da Amambiente, il parametro di riferimento per i successivi indicatori è identificato nel totale dei rifiuti in ingresso, espresso in kg:

TIPOLOGIA	VALORE AL 31.07.2025	VALORE 2024	VALORE 2023	VALORE 2022
IA par 0 [kg] = kg rifiuti in ingresso	9.845.964	15.417.444	11.692.403	9.858.523

Tabella 4

Rifiuti prodotti:

L'attività svolta presso l'impianto consiste nello stoccaggio dei rifiuti precedentemente ritirati e nel recupero/smaltimento dei rifiuti derivanti dal confezionamento dei rifiuti, predisposizione dei rifiuti per il conferimento verso impianti terzi, allontanamento materiale indesiderato, manutenzione.

La gestione dell'impianto è finalizzata al controllo delle quantità di rifiuti prodotti, che si prevede di mantenere ad un valore percentuale inferiore a 1 rispetto ai rifiuti in entrata.

Bilancio Ambientale

TIPOLOGIA	VALORE AL 31.07.2025	VALORE 2024	VALORE 2023	VALORE 2022
IA rif 1 [Kg] = Kg totali rifiuti prodotti	71.948	128.428	57.413	90.010
IA rif 2 [Kg] = Kg totali rifiuti prodotti pericolosi	10.060	61.000	1.380	23.991
IA rif 3 [Kg] = Kg totali rifiuti in ingresso avviati a recupero	7.317.220	10.884.316	8.869.923	7.541.095
IE rif 1 [Kg/kg] = (Kg totali rifiuti prodotti / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100	0,7	0,8	0,5	0,9
IE rif 2 [Kg /kg] = (Kg totali rifiuti prodotti pericolosi/ IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100	0,1	0,4	0,01	0,2
IE rif 3 [Kg /kg] = (Kg totali rifiuti in ingresso avviati a recupero / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100	74,3	70,6	75,9	76,5
IE rif 4 [n°/kg] = (N° Non Conformità relative alla gestione dei rifiuti / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100.000	0,02	0,01	0,01	0,02

Tabella 5

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Modalità di calcolo:

IA rif 1 = i dati sono estrapolati dal Registro rifiuti.

IA rif 2 = i dati sono estrapolati dal Registro rifiuti.

IA rif 3 = i dati sono estrapolati dal Registro rifiuti, coincidono con i kg di rifiuti avviati a recupero.

IE rif 1 = i dati sono estrapolati dal Registro rifiuti e parametrizzati in riferimento al quantitativo annuo di rifiuti in ingresso. Il risultato viene moltiplicato per 100, così da renderlo più facilmente interpretabile.

IE rif 2 = dati sono estrapolati dal Registro rifiuti e parametrizzati in riferimento al quantitativo annuo di rifiuti in ingresso. Il risultato viene moltiplicato per 100, così da renderlo più facilmente interpretabile.

IE rif 3 = dati sono estrapolati dal Registro rifiuti in kg di rifiuti avviati a recupero parametrizzati in riferimento al quantitativo annuo in ingresso. Il risultato viene moltiplicato per 100, così da renderlo più facilmente interpretabile.

IE rif 4 = I dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi correlati alla gestione dei rifiuti e parametrizzati con la quantità di rifiuti in ingresso. Il dato viene moltiplicato per 100.000, così da renderlo più facilmente interpretabile.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni possono derivare dagli impianti di climatizzazione degli uffici, e, in caso di emergenza, dallo sfianto del sistema di distribuzione del gasolio e del punto di ricarica delle batterie.

Tuttavia, è considerata significativa l'emissione derivante dalla gestione dei rifiuti liquidi nel deposito A4.

Nell'area A4 sono presenti n. 3 serbatoi metallici destinati allo stoccaggio di rifiuti liquidi quali olio motore esausto, emulsioni oleose e oli idraulici.

I serbatoi sono collocati all'interno di n. 2 vasche di contenimento, già descritte in precedenza, dimensionate per garantire il contenimento di eventuali sversamenti. Il trasferimento dei rifiuti avviene tramite n. 3 pompe installate nel locale tecnico adiacente ai serbatoi.

Ogni serbatoio è dotato di:

- sensori di livello collegati a un monitor centrale, che restituiscono in tempo reale il volume contenuto;
- galleggianti con indicatore esterno, che garantiscono il monitoraggio anche in caso di malfunzionamento del sistema elettronico.

Le pompe a servizio dei serbatoi sono dotate di sistemi di blocco automatico nei seguenti casi:

1. Livello minimo (10%) → attivazione di spia luminosa e blocco del sistema di svuotamento.
2. Livello massimo (90%) → attivazione di spia luminosa e blocco del sistema di riempimento.

Il doppio sistema di controllo (meccanico ed elettronico) consente all'operatore di monitorare costantemente il livello dei serbatoi e di segnalare al responsabile tecnico eventuali anomalie.

Le emissioni convogliate derivanti dagli sfiati dei serbatoi (S1, S2, S3) sono classificate nell'AIA come punti E1, E2 ed E3. Ciascuno sfiato è dotato di cartuccia a carbone attivo da 9 kg, destinata alla filtrazione dei COV. La sostituzione delle cartucce avviene in funzione della saturazione residua del carbone, monitorata tramite software aziendale dedicato, aggiornato periodicamente. Gli interventi di sostituzione vengono registrati nel PMC.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Per le emissioni di CO₂ equivalente derivante dai consumi energetici, si rimanda al capitolo successivo.

Bilancio ambientale

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE DI EFFICIENZA	VALORE AL 31.07.2025	VALORE 2024	VALORE 2023	VALORE 2022
EMISSIONI	IE emi 1 [n°] = (numero di non conformità / IA PAR 0 [kg] rifiuti in ingresso)*100.000	0	0	0	0
	IE en 3 [CO ₂ e / IA par 0] = (IA en 4 [CO ₂ e] / IA PAR 0 [kg] rifiuti in ingresso)*100.000	Vedere paragrafo successivo			

Tabella 6

Modalità di calcolo:

IE eme 1 [n°] = i dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali non conformità associate alle emissioni in atmosfera e parametrizzati con la quantità in kg di rifiuti in ingresso. Il risultato viene moltiplicato per 100.000, così da renderlo più facilmente interpretabile.

CONSUMI ENERGETICI

I consumi energetici derivano sia dalle operazioni di raccolta e gestione rifiuti sia, in minima parte, dalle attività amministrative e gestionali svolte presso gli uffici Amambiente. Nello specifico, le risorse in uso sono:

Gasolio

Il gasolio approvvigionato è destinato all'alimentazione dei mezzi aziendali impiegati nelle attività operative.

Gas naturale (metano)

Il gas naturale approvvigionato viene utilizzato per il riscaldamento della palazzina amministrativa.

GPL

Il GPL viene utilizzato per il riscaldamento dei serbatoi fissi dell'area A4.

Corrente elettrica

L'energia elettrica è utilizzata sia per usi civili (illuminazione e apparecchiature da ufficio), sia per il funzionamento di strumentazioni di servizio, quali pompe di carico/scarico e stazioni di ricarica dei carrelli elevatori.

L'attività svolta da Amambiente consiste nello stoccaggio dei rifiuti, senza sottoporli ad interventi quali riduzioni volumetriche o trattamenti termici. Non sono presenti, infatti, impianti che richiedono quantitativi di acqua o fonti energetiche significative. Per queste ragioni si considera l'entità della pressione molto bassa.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Bilancio Ambientale

INDICATORE	RISULTANTE AL 31.07.2025	RISULTANTE 2024	RISULTANTE 2023	RISULTANTE 2022
IA en 1 [kWh] = Energia Elettrica totale	43.408	87.446	80.305	76.340
IA en 2 [lt] = Gasolio Autotrazione totale	93.820	141.265	119.631	107.338
IA en 3 [m³] = GPL totale per riscaldamento serbatoi S1-S2-S3	135	181	350	195
IA en 4 [m³] = metano totale per riscaldamento uffici	2.370	4.757	4.089	4.387
IA en 5 [GJ] = Consumi energetici totali (somma convertita in GJ)	7.078	10.212	13.707	9.295
IA en 6 [CO₂e] = † CO ₂ e totale (totale †CO ₂ e da combustione + elettricità)	526	766	950	674
IE en 1 [km / IA par 0] = (km percorsi / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso) *100	3,9	3,8	4,4	4,5
IE en 2 [lt / IA par 0] = (lt di gasolio consumati dai mezzi aziendali / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100	1,0	0,9	1,0	1,1
IE en 3 [CO₂e / IA par 0] = (IA en 4 [CO ₂ e] / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso) *100.000	5,3	5,0	8,1	6,8
IE en 4 [GJ / IA par 0] = (IA en 5 / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*10.000	7,2	6,6	11,7	9,4

Tabella 7

Modalità di calcolo:

IA en 1 = i dati sono estrapolati dal contatore, i cui valori sono riportati nelle schede di monitoraggio interne

IA en 2 = i dati sono estrapolati dal contatore, i cui valori sono riportati nelle schede di monitoraggio interne

IA en 3 = i dati sono estrapolati dal contatore, i cui valori sono riportati nelle schede di monitoraggio interne

IA en 4 = i dati sono estrapolati dal contatore, i cui valori sono riportati nelle schede di monitoraggio interne

IA en 5 = l'indice rappresenta il consumo energetico complessivo espresso in GJ ed è calcolato come la somma dei consumi dei diversi vettori energetici, ciascuno moltiplicato per il proprio fattore di conversione:

- Energia elettrica: 0,0036 [GJ/Kwh]
- Gasolio: 0,036 [GJ/l]
- GPL: 25,59 [GJ/m³]
- Metano: 0,03789 [GJ/m³]

IA en 6 = l'indice rappresenta la CO₂e totale messa dai combustibili ed elettricità; sono applicati i seguenti fattori di conversione:

- Energia elettrica: 0,27 kg CO₂e/kWh
- Gasolio per autotrazione: 3,24 kg CO₂e/L
- GPL: 1,519 Kg CO₂e/L
- Metano: 2,125 kg CO₂e/m³

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

IE en 1 = il dato dei km percorsi, estrapolato dalle schede di monitoraggio interne, è parametrizzato con la quantità di rifiuti in ingresso. Il risultato viene moltiplicato per 100, così da renderlo più facilmente interpretabile.

IE en 2 = il dato dei lt di gasolio consumato, estrapolato dalle schede di monitoraggio interne, è parametrizzato con la quantità di rifiuti in ingresso. Il risultato viene moltiplicato per 100, così da renderlo più facilmente interpretabile.

IE en 3 = i dati di calcolo di CO₂eq sono parametrizzati con la quantità in Kg di rifiuti in ingresso. Il risultato viene moltiplicato per 100.000, così da renderlo più facilmente interpretabile.

IE en 4 = i dati di calcolo di GJ sono parametrizzati con la quantità in Kg di rifiuti in ingresso. Il risultato viene moltiplicato per 10.000, così da renderlo più facilmente interpretabile.

EMISSIONI ACUSTICHE

Al fine di caratterizzare il clima acustico locale si è provveduto, a seguito dell'ottenimento dell'AIA, all'aggiornamento della verifica del rispetto dei limiti acustici della nuova Classificazione adottata dal Comune di Lagnasco. I rilievi fonometrici effettuati hanno evidenziato livelli sonori equivalenti compresi tra i 36,0 dB(A) ed i 54,8 dB(A). Dal documento di verifica di compatibilità delle emissioni sonore, redatto in data 10/07/2015 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/2000, risulta che le attività lavorative dell'organizzazione non provocano disturbo acustico in orario diurno, essendo rispettati i limiti assoluti e differenziali di immissione, i limiti di emissione ed i limiti di qualità in prossimità del confine di proprietà compatibilmente con l'appartenenza del sito alla Classe V della zonizzazione acustica del territorio comunale di Lagnasco.

A febbraio 2023 e in seno alla comunicazione di modifica non sostanziale AIA, sono stati eseguiti nuovi studi con lo scopo di valutare a livello previsionale l'impatto acustico; non sono emersi al riguardo criticità.

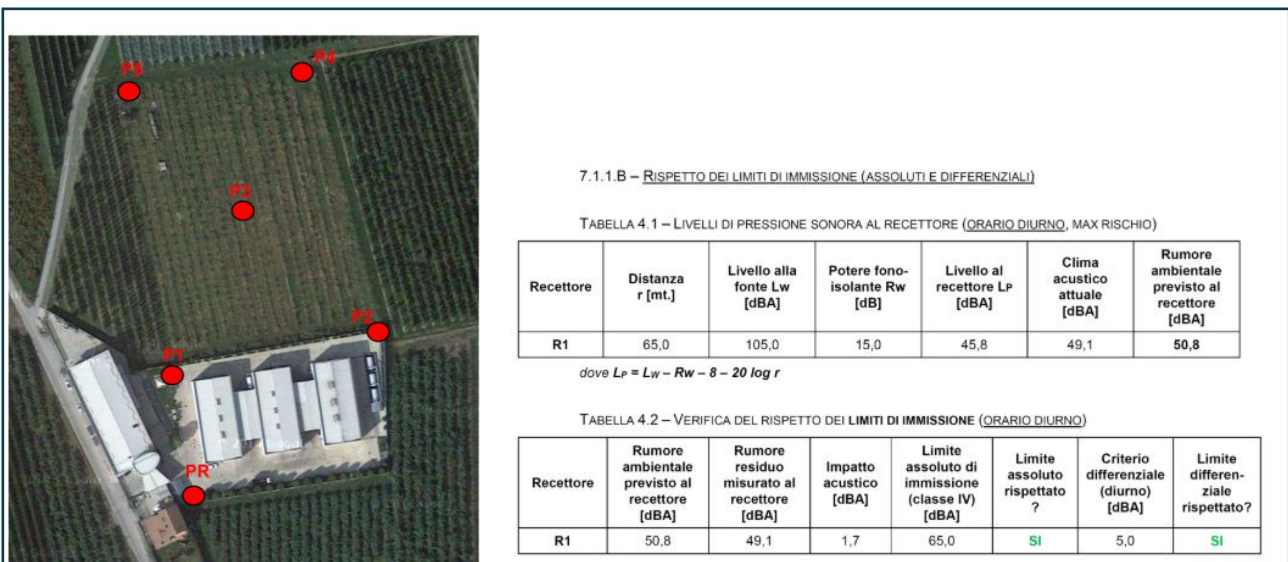


Figura 4

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Bilancio Ambientale

INDICATORE	RISULTANTE AL 31.07.2025	RISULTANTE 2024	RISULTANTE 2023	RISULTANTE 2022
IE rum 1 [n°/kg] = (N° Non Conformità relative alla gestione del rumore / IA PAR 0 [kg] rifiuti in ingresso)*100.000	0	0	0	0

Tabella 8

Modalità di calcolo:

IE rum 1 = i dati assoluti sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi relativi alla gestione del rumore e parametrizzati con la quantità in Kg di rifiuti in ingresso. Il valore risultante viene moltiplicato per 100.000, così da renderlo più facilmente interpretabile.

INCIDENTI AMBIENTALI

Amambiente Srl promuove e attua misure volte ad assicurare un Sistema di Gestione capace di garantire la tutela dei lavoratori, dei fornitori presenti nei luoghi di lavoro e della popolazione limitrofa, prevenendo i rischi alla fonte. In particolare, il rischio di incendio viene gestito in conformità a quanto previsto dal Piano di Emergenza Aziendale, che definisce le modalità operative da adottare in caso di evento e individua il personale incaricato della gestione dell'emergenza, adeguatamente formato in materia di antincendio e primo soccorso. Inoltre, tutto il personale è coinvolto, con cadenza annuale, in simulazioni di evacuazione.

Il Certificato di Prevenzione Incendi rinnovato in data 17/9/21.

Bilancio Ambientale

INDICATORE	RISULTANTE AL 31.07.2025	RISULTANTE 2024	RISULTANTE 2023	RISULTANTE 2022
IA eme 1 [n°] = Totale emergenze ambientali	0	0	3	0
IE eme 1 [n°/kg] = (N° eventi emergenziali / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100.000	0	0	0,03	0

Tabella 9

Modalità di calcolo:

IA eme 1 [n°] = i dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi di emergenza ambientale (es. incendio).

IE eme 1 [n°/kg] = i dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali incidenti ambientali e parametrizzati con la quantità in Kg di rifiuti in ingresso. Il valore risultante viene moltiplicato per 100.000, così da renderlo più facilmente interpretabile.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Non sono ad oggi avvenuti incidenti anomali di contaminazione del suolo all'interno dell'azienda.

Bilancio Ambientale

INDICATORE	RISULTANTE AL 31.07.2025	RISULTANTE 2024	RISULTANTE 2023	RISULTANTE 2022
IA suo 1 [n°] = Totale episodi di sversamento	0	0	0	0
IE suo 1 [n°/kg] = (N° Non Conformità relative alla contaminazione del suolo / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100.000	0	0	0	0
IE suo 2 [%] = Percentuale di aree verdi sul totale di occupazione del suolo in m ²	23,59 %	23,59 %	23,59 %	23,59 %

Tabella 10

Modalità di calcolo:

IA suo 1 [n°] = i dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi di sversamento con conseguente danno ambientale.

IE suo 1 [n°/kg] = i dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi di sversamento e parametrizzati con la quantità in Kg di rifiuti in ingresso. Il valore risultante viene moltiplicato per 100.000, così da renderlo più facilmente interpretabile.

IE suo 2 [%] = i dati sono estrapolati dai dati catastali

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE TRIENNIO 2025 – 2028

Il Piano di miglioramento per EMAS è una parte del Piano di Miglioramento complessivo di Amambiente Srl e comprende gli interventi previsti dal Piano Industriale. Il Piano Industriale prevede una strategia di sviluppo ambientale valutata in una logica complessiva. Sono definiti un piano di miglioramento dedicato alla tenuta sotto controllo degli indicatori di efficienza, ad aggiornamento annuale, e un piano di miglioramento per obiettivi specifici da sviluppare nel triennio.

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE DI EFFICIENZA	Valore al 31 12 2024	Avanzamento al 31 07 2025	Obiettivo al 31 12 2025	Obiettivo al 31 12 2026	Obiettivo al 31 12 2027	Obiettivo al 31 12 2028
Produzione e gestione rifiuti	IE rif 1 [Kg/kg] = (Kg totali rifiuti prodotti / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100	0,8	0,7	<1	<1	<1	<1
	IE rif 2 [Kg /kg] = (Kg totali rifiuti prodotti pericolosi/ IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100	0,4	0,1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
	IE rif 3 [Kg /kg] = (Kg totali rifiuti in ingresso avviati a recupero / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100	70,6	74,3	>71,0	>72,0	>73,0	>74,0
	IE rif 4 [n°/kg] = (N° Non Conformità relative alla gestione dei rifiuti / IA PAR 0 [kg] rifiuti in ingresso)*100.000	0,01	0,02	<0,02	<0,02	<0,01	<0,01

Tabella 11

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Per raggiungere tali obiettivi sono previsti gli investimenti seguenti:

INVESTIMENTI IN RISORSE	STATO AL LUGLIO 2025	TIMING PREVISTO DI CONCLUSIONE	RESPONSABILITA'
Modifica autorizzativa finalizzata al potenziamento di settori destinati alla gestione di rifiuti recuperabili (area A4 – olio esausto)	In corso	Entro giugno 2026	Direzione
Migliorare la gestione dei rifiuti finalizzata al loro recupero, tramite nuovi impianti o impianti esistenti.	In corso	Entro giugno 2027	Direzione
Realizzazione potenziamento area A4	In attesa dell'autorizzazione	Entro giugno 2028	Direzione
Sensibilizzare la clientela sulla corretta gestione e confezionamento dei rifiuti: n. 2 comunicazione all'anno	N.1 comunicazione ad aprile	6 comunicazioni (2 all'anno) entro dicembre 2027	Direzione
Implementare l'uso di contenitori multiuso: aumentare di 12 unità il numero di cassoni scarrabili in dotazione	N. 7 cassoni acquistati	Entro dicembre 2027	Direzione

Tabella 12

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE DI EFFICIENZA	Valore al 31 12 2024	Avanzamento al 01 07 2025	Obiettivo al 31 12 2025	Obiettivo al 31 12 2026	Obiettivo al 31 12 2027	Obiettivo al 31 12 2028
Emissioni in atmosfera	IE emi 1 [n°] = (numero di non conformità / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100.000	0	0	0	0	0	0
	IE en 3 [CO₂e / IA par 0] = (IA en 4 [CO ₂ e] / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100.000	5,0	5,3	<6,5	<6,5	<6,5	<6,5
Consumi energetici	IE en 1 [km/ IA par 0] = (Km percorsi / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100	3,8	3,9	<4,5	<4,5	<4,3	<4,3
	IE en 2 [lt/ IA par 0] = (Consumo di gasolio in litri / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100	0,9	1,0	<1,2	<1,2	<1,1	<1,1
	IE en 4 [GJ/ IA par 0] = (IA en 7 / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*10.000	6,6	7,2	<9	<9	<9	<9

Tabella 13

Per raggiungere tali obiettivi sono previsti gli investimenti seguenti:

INVESTIMENTI IN RISORSE	STATO AL LUGLIO 2025	TIMING PREVISTO DI CONCLUSIONE	RESPONSABILITA'
Attivazione della produzione per autoconsumo da impianto fotovoltaico	-	Giugno 2026	Direzione
Implementare l'uso di contenitori multiuso: aumentare di 12 unità il numero di cassoni scarrabili in dotazione	N. 7 cassoni acquistati	Entro dicembre 2027	Direzione
Sostituzione mezzi Euro 5 con mezzi Euro 6	-	Dicembre 2027	Direzione
Acquisto di mezzi Euro 6	-	Dicembre 2027	Direzione
Acquisto di attrezzature (rimorchi) in grado di aumentare il quantitativo di rifiuti trasportabili in un singolo viaggio	-	Dicembre 2027	Direzione
Attuazione continua del piano di manutenzione preventiva	-	In continuo	Direzione

Tabella 14

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE DI EFFICIENZA	Valore al 31 12 2024	Avanzamento al 01 07 2025	Obiettivo al 31 12 2025	Obiettivo al 31 12 2026	Obiettivo al 31 12 2027	Obiettivo al 31 12 2028
Emissioni acustiche	IE rum 1 [n°/kg] = (N° Non Conformità relative alla gestione del rumore / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100.000	0	0	0	0	0	0

Tabella 15

Per raggiungere tali obiettivi sono previsti gli investimenti seguenti:

INVESTIMENTI IN RISORSE	STATO AL LUGLIO 2025	TIMING PREVISTO DI CONCLUSIONE	RESPONSABILITA'
Analisi periodica delle emissioni acustiche	Eseguita, non presenti criticità	Dicembre 2028	Direzione

Tabella 16

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE DI EFFICIENZA	Valore al 31 12 2024	Avanzamento al 01 07 2025	Obiettivo al 31 12 2025	Obiettivo al 31 12 2026	Obiettivo al 31 12 2027	Obiettivo al 31 12 2028
Incidenti ambientali	IE eme 1 [n°/kg] = (N° eventi emergenziali / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100.000	0	0	0	0	0	0

Tabella 17

Per raggiungere tali obiettivi sono previsti gli investimenti seguenti:

INVESTIMENTI IN RISORSE	STATO AL LUGLIO 2025	TIMING PREVISTO DI CONCLUSIONE	RESPONSABILITA'
Implementazione delle competenze dei lavoratori – n. di ore di formazione dedicata a temi ambientali > 90	n. di ore: 82,5	dicembre 2025	Direzione
Implementazione delle competenze dei lavoratori – n. di ore di formazione dedicata a temi ambientali > 100	-	dicembre 2026	Direzione
Implementazione delle competenze dei lavoratori – n. di ore di formazione dedicata a temi ambientali > 110	-	dicembre 2027	Direzione
Implementazione delle competenze dei lavoratori – n. di ore di formazione dedicata a temi ambientali > 120	-	dicembre 2028	Direzione
Simulazione prove di emergenza – n.3 prove	n.3 prove di emergenza	Dicembre 2025	Direzione
Simulazione prove di emergenza – n.4 prove	-	Dicembre 2026	Direzione
Simulazione prove di emergenza – n.5 prove	-	Dicembre 2027	Direzione
Simulazione prove di emergenza – n.6 prove	-	Dicembre 2028	Direzione

Tabella 18

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE DI EFFICIENZA	Valore al 31 12 2024	Avanzamento al 01 07 2025	Obiettivo al 31 12 2025	Obiettivo al 31 12 2026	Obiettivo al 31 12 2027	Obiettivo al 31 12 2028
SUOLO E SOTTOSUOLO	IE suo 1 [n°/kg] = (N° Non Conformità relative alla contaminazione del suolo / IA PAR 0 kg rifiuti in ingresso)*100.000	0	0	0	0	0	0

Tabella 19

Per raggiungere tali obiettivi sono previsti gli investimenti seguenti:

INVESTIMENTI IN RISORSE	STATO AL LUGLIO 2025	TIMING PREVISTO DI CONCLUSIONE	RESPONSABILITA'
Implementazione delle competenze dei lavoratori – n. di ore di formazione dedicata a temi ambientali > 90	n. di ore: 82,5	dicembre 2025	Direzione
Implementazione delle competenze dei lavoratori – n. di ore di formazione dedicata a temi ambientali > 100	-	dicembre 2026	Direzione
Implementazione delle competenze dei lavoratori – n. di ore di formazione dedicata a temi ambientali > 110	-	dicembre 2027	Direzione
Implementazione delle competenze dei lavoratori – n. di ore di formazione dedicata a temi ambientali > 120	-	dicembre 2028	Direzione
Simulazione prove di emergenza – n.3 prove	n.3 prove di emergenza	Dicembre 2025	Direzione
Simulazione prove di emergenza – n.4 prove	-	Dicembre 2026	Direzione
Simulazione prove di emergenza – n.5 prove	-	Dicembre 2027	Direzione
Simulazione prove di emergenza – n.6 prove	-	Dicembre 2028	Direzione

Tabella 20

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ GIURIDICA

La ditta Amambiente Srl ha stabilito e mantiene attiva una procedura che garantisce l'identificazione e l'aggiornamento della normativa e di altri documenti che interessano le attività aziendali. Lo scopo della suddetta procedura è quello di definire le responsabilità e le modalità operative per la raccolta, la verifica ed il controllo delle prescrizioni legali applicabili all'organizzazione nonché il monitoraggio della conformità documentale e di azione dell'Organizzazione alla luce di tali normative. Amambiente Srl dichiara che l'Organizzazione ottempera alle disposizioni normative ambientali applicabili alle proprie attività.

CONTATTI

La Dichiarazione Ambientale e i successivi aggiornamenti annuali saranno disponibili sul sito <https://www.amambiente.com/>

I riferimenti per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di AMAMBIENTE SRL sono:

ALESSANDRO PONZIO

Responsabile Sistema di Gestione

Tel. 0175 282027

Email: alessandro.ponzio@amambiente.com

DANILO PAIRONE

Rappresentante della Direzione

Tel. 0175 282027

Email: daniло.pairone@amambiente.com